



COMUNE DI POGGIOREALE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 4 del 29-03-2018

Oggetto:	Approvazione Tariffe per la Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2018. Conferma aliquote IMU e TASI per l'anno 2018.
----------	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventinove del mese di marzo, alle ore 14:00, nella sede municipale presso l'aula consiliare, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straord.urgenza, in seduta Pubblica di Seconda convocazione.

Presiede la seduta il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, Girolamo Cangelosi.

Dei Consiglieri comunali sono presenti n. 6 e assenti n. 6, come segue:

Cangelosi Girolamo	P	FAZZINO PIETRO	A
DI GIOVANNI PAOLA	A	ROSSELLO GIUSEPPINA	P
GIARRATANO PIERA LUISA	A	PENDOLA GIROLAMA	P
CORTE ANTONINA	A	CAPPADORO GUGLIELMO	A
PALERMO CARMELO	A	Blanda Francesco	P
VELLA GIOVANNI	P	RUSSO MARIA CARMELA	P

Scrutatori:

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA Sandra Sala.

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta e valida la seduta, ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

SEDUTA DEL 29/03/2018

Approvazione Tariffe per la Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2018. Conferma aliquote IMU e TASI per l'anno 2018.

Si passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: “ Approvazione Tariffe per la Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2018. Conferma aliquote IMU e TASI per l'anno 2018.

Si apre la discussione.

Relaziona il Sindaco il quale evidenzia che quest'anno la tariffa è stata elaborata con il nuovo sistema Halley dal momento che l'Ente ha completato il percorso di digitalizzazione. Precisa che su suo indirizzo, dopo varie elaborazioni, si è deciso di utilizzare il paramentro che prevede una percentuale di ripartizione del costo per il 90% sulle utenze domestiche e per il restante 10% sulle utenze non domestiche. Infatti una elaborazione diversa avrebbe sovraccaricato a dismisura le utenze non domestiche a fronte solo di un lievissimo abbattimento dei costi per le utenze domestiche. Allo stesso tempo l'Amministrazione ha deciso di incrementare le risorse del bilancio da destinare alle riduzioni allargando la fascia dei soggetti beneficiari.

Il PRESIDENTE rileva che la proposta di approvazione delle tariffe TARI è un atto consequenziale al PEF che è stato approvato. Auspica che apportando miglioramenti al servizio si possano abbassare i costi della tariffa già in sede di verifica degli equilibri di bilancio.

Non si registrano ulteriori interventi.

Si passa alla votazione.

Favorevoli n. 6 (Consiglieri. Cangelosi, Blanda Pendola, Rossello, Vella Russo)

Si approva all'unanimità.

Si passa alla discussione sull'immediata esecutività. Non ci sono interventi. Si passa alla votazione. Si approva all'unanimità.

Alle ore 15,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 7 del 26-03-2018

RSU

Oggetto:	Approvazione Tariffe per la Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2018. Conferma aliquote IMU e TASI per l'anno 2018.
----------	---

Il Responsabile ad interim del Settore Finanziario, Segretario Comunale, dott.ssa Sandra Sala, sottopone all'esame del Consiglio, su indirizzo del Sindaco, la seguente proposta di deliberazione, istruita dal Responsabile del Servizio Tributi, rag. Russo Francesco, dando atto di non incorrere in alcuna situazione, nemmeno potenziale di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6-bis della L.241/90 e sm.i e dell'art 8 del D.P.R. 62/2013:

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.49 in data 29.09.2014;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Considerato che per l'anno 2017 si è registrato, riguardo ai costi dell'ultimo PEF approvato (anno 2015) ,un disavanzo di euro 42.789,66 già coperto con fondi di bilancio, disavanzo da imputare in recupero, nel costo del Pef dell'anno successivo e che per volontà dell'Amministrazione Comunale, viene imputato con recupero triennale nei Pef 2018, 2019, 2020, prevedendo per il 2018 un recupero della somma di euro 10.000;

Visto il Piano finanziario ARO Poggioreale Salaparuta nonché il PEF previsionale 2018 del Comune di Poggioreale relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti , predisposti dal Responsabile del settore Tecnico del Comune di Poggioreale che specificamente prevedono:

- Piano Economico e Finanziario dell'ARO Poggioreale –Salaparuta , costo complessivo euro 424.377,46 , di cui €189.233,59 a carico del comune di Poggioreale (percentuale del 47,29%) ed € 235.143,87 a carico del comune di Salaparuta (percentuale di 52,71);

- PEF del Comune di Poggioreale per l'anno 2018, costo totale euro 212.487,13 (comprensivo di parte , 10.000 euro, del recupero del disavanzo registratosi nell'anno 2017) *così ripartito: COSTI FISSI € 42.953,80 COSTI VARIABILI € 169.533,33;*

Ritenuto quindi necessario approvare l'importo del P.E.F. del Comune di Poggioreale da iscrivere sullo schema di bilancio finanziario 2018-2020 che sulla base della quantificazione effettuata dal Settore tecnico è pari ad un importo di euro 212.487,13;

Vista la legge di bilancio 2018 che ripropone anche per il 2018 il blocco della pressione fiscale già previsto per il 2017 dalla L.232/2016;

Ritenuto pertanto di dovere riconfermare le aliquote IMU e TASI in vigore nell'anno 2017 ,nell'importo rispettivamente del 0,76 per cento e del 0,1 per cento;

Preso atto tuttavia che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.lgs 22/1997
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio ;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività; le tariffe TARI, per le utenze domestiche e non domestiche sono state determinate sulla base del Piano Finanziario sopra richiamato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2018, in conformità a quanto previsto dall'art.1 comma 654 della legge 27.12.2013, n,147;
- in caso di scostamenti determinati a consuntivo, l'ulteriore copertura dei costi viene accertata ed andrà a carico (sia che si determini un saldo negativo che positivo) del successivo esercizio di competenza come chiarito da ultimo dal D.L. 78/2015;
- la tariffa per le utenze domestiche (art.5 del D.P.R. n.158/99) viene calcolata per la parte fissa collegandola al numero dei mq. occupati, rapportando al numero dei componenti del nucleo, secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 al D.P.R. n.158/99 e per la parte variabile alla quantità di rifiuto prodotto, secondo quanto indicato nel punto 4.2 dell'allegato 1 dello stesso decreto. In particolare nel calcolo si è tenuto conto dei seguenti elementi: anagrafe della popolazione residente, con riferimento ai nuclei iscritti al 31.12.2017; - superfici iscritte al 31.12.2017 secondo le banche dati degli uffici tributi; - suddivisione in nuclei familiari da 1 a 6 componenti e oltre e individuazione della tariffa in base alla superficie media occupata per tipologia di nucleo;
- la tariffa per le utenze non domestiche è stata calcolata per la parte fissa della singola utenza , facendo riferimento al numero dei mq occupati dall'attività (secondo quanto indicato nel punto 4.3 dell'allegato

1 del D.P.R. 158/99) e per la parte variabile calcolandola con criteri presuntivi con riferimento alla produzione annua per mq nel rispetto dei parametri indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 dello stesso decreto e tabella 4. In particolare per le utenze non domestiche, i dati presi a riferimento sono le partite iscritte al 31.12.2017 secondo le banche dati degli uffici tributi; le utenze sono state distribuite tra le 21 categorie di attività previste dal DPR succitato;

- si è ritenuto, relativamente alle utenze domestiche, di utilizzare i coefficienti di adattamento KA e Kb di cui al D.P.R. 158/1999 in misura non superiore al valore minimo per tutti i nuclei familiari;
- si è ritenuto per le utenze non domestiche, di utilizzare i coefficienti Kc e Kd, scelti all'interno del range stabilito di cui al D.P.R. 158/1999, adattandoli in relazione alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie tassabile;
- Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2018, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. del 09.02.2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 in data 15/02/2018), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018/2020;
- l'art.13 comma 13 -bis del Dl.2011/2011 come modificato dall'art. 10 comma 4 lettera b, del D.L. 35/2013 convertito con modificazioni dalla L.64/2013, il quale stabilisce che: *“ A decorrere dall'anno di imposta 2013,le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1 comma 3 del dlgs 28.9.1998 n.360 e ss. I comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento delle Finanze, sentita l'Associazione Nazionale dei comuni Italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di*

cui al comma 3 dell'articolo 9 del dlgs 14.3.2011 n.23 è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

- *l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.P.R. 27.04.1999, n.158

Visto l'allegato parere del Revisore Unico dei Conti reso ai sensi dell'art.239 del Dlgs 267/2000;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.1 comma 1 lett i) L.R. n.48/91 come modificato dall'art.12 comma 1 L.R. n.30/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

PROPONE

- 1) di prendere atto del Piano Economico Finanziario dell'ARO Poggioreale Salaparuta così come predisposto dal Responsabile del settore Tecnico del Comune di Poggioreale nonché Responsabile dell'Ufficio Aro, nonché del PEF del Comune di Poggioreale, approvato con deliberazione di C.C. n. ___ del _____ che costituisce atto prodromico e presupposto per l'approvazione del sistema finanziario relativo alla TARI di cui all'art. 1 comma 641 e ss. della L.n.147/2013;
- 2) di ripartire i costi fissi e variabili tra le utenze domestiche e non domestiche;
- 3) di stabilire, ai fini della commisurazione e determinazione della tariffa, la suddivisione dell'entrata tariffaria nella percentuale dell' 90% per quelle domestiche e nel 10% per quelle non domestiche per suddivisione determinata per differenza tra produzione globale annua dei rifiuti (QT) e produzione annua delle utenze non domestiche (Qnd), dove Qnd è determinato dalla somma dei prodotti ottenuti dalla moltiplicazione dei coefficienti di produttività Kd di cui alle tabelle dell'allegato 1 del D.P.R. n.158 del 1999 per la superficie complessiva imponibile relativa a ciascuna tipologia di attività;
- 4) di approvare per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 5) di stabilire che la riscossione della Tari avverrà con le rate e nei termini di cui al vigente ed apposito Regolamento Comunale;
- 6) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2018;
- 7) di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto legislativo 30.12.1992 n.504 all'aliquota deliberata dalla provincia;
- 8) di quantificare in €12.487,13 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio del Comune di Poggioreale;
- 9) di riconfermare le aliquote IMU e TASI in vigore nell'anno 2017 ,nell'importo rispettivamente del 0,76 per cento e del 0,1 per cento;
- 10) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 11) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Poggioreale in esecuzione delle disposizioni di cui al Dlgs 267/2000 e dlgs 33/2013;
- 12) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91

Il Resp. del servizio Tributi
(rag. Russo Francesco)

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, recepito con l'art. 12 della L.R. 30/2000

sulla proposta di deliberazione della Giunta Municipale ad oggetto:

Approvazione Tariffe per la Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2018. Conferma aliquote IMU e TASI per l'anno 2018.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Poggioreale, 28-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.TO DOTT.SSA Sandra Sala

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Poggioreale, 28-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO AD INTERIM

F.TO IL SEGRETARIO
COMUNALE

DOTT.SSA Sandra Sala

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	
Girolamo Cangelosi	
IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL SEGRETARIO COMUNALE
GIOVANNI VELLA	DOTT.SSA Sandra Sala

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto **SEGRETARIO COMUNALE**

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **29-03-2018** ai sensi dell'art. 12,

[**X**] comma 2 (immediatamente esecutiva)

Poggioreale, 29-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA Sandra Sala

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

(Art. 47, c. 1, legge 8/06/1990, n. 142)

Si attesta che la presente delibera n. 4 del 29-03-2018 viene pubblicata all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi, a partire dal 30-03-2018.

N. Reg. Albo: 246

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO